

Forlì

Cronaca

Ausl, visita di Carradori in ospedale

Il nuovo direttore generale incontra i primari: «Sono qui per ascoltare e capire come servire meglio il territorio»

La Direzione generale dell'Ausl Romagna ha incontrato lunedì primari, coordinatori infermieristici, direzione sanitaria ed infermieristica di Forlì. Il nuovo direttore, Tiziano Carradori, lo aveva detto subito, pochi giorni dopo la nomina: «La prima cosa che dovrò fare è ascoltare. Questo per acquisire quegli elementi di conoscenza che nel giro di poco tempo mi potranno consentire di lavorare nelle migliori condizioni per servire il territorio, l'azienda e i colleghi che erogano l'assistenza». Il manager si è presentato ai dirigenti, ascoltandoli, affiancato dal direttore sanitario, Mattia Altini e dal direttore amministrativo, Agostina Aimola.

«Voglio che questo appuntamento di ascolto diventi una prassi nel rapporto tra la direzione e i suoi collaboratori, un'iniziativa che organizzerò in tutti gli ambiti. Abbiamo già incontrato associazioni di volontariato, comitati consultivi misti e sindacati e ora stiamo incontrando primari e coordinatori infermieristici ospedalieri di tutti gli ambiti». Inoltre, «penso che a nessuno dei componenti della direzione generale sia concesso sottrarsi all'ascolto degli operatori e alle loro osservazioni sempre, ovviamente, indirizzate al mi-



Tiziano Carradori, al centro, ha preso il posto di Marcello Tonini come manager della sanità pubblica romagnola. Ai suoi fianchi il direttore sanitario Mattia Altini (che ha lasciato l'Irst di Meldola) e il direttore amministrativo Agostina Aimola

glioramento dei servizi ai cittadini».

Carradori ha poi fatto una riflessione sulla pandemia. «Questa terribile esperienza ci ha conse-

LA PROMESSA

«Questi appuntamenti devono diventare una prassi alla quale nessun manager può sottrarsi»

gnato, ancora una volta, la rivalutazione della sanità pubblica. Abbiamo compreso, tutti, che dalle tragedie si esce solo attraverso il servizio sanitario pubblico e che un sistema sanitario, per essere resiliente, deve essere ridondante».

All'intervento del direttore sono seguiti quelli di primari e coordinatori infermieristici, garantendo così un confronto tra i professionisti e i manager dell'azienda sanitaria.

Stasera a Calafoma torna il mercatino dei creativi

L'azienda agricola agrituristica Calafoma, in via Tibano 4, al Ronco, ospita oggi dalle 18 alle 24 il Mercatino dei Creativi. Gli stand metteranno in esposizione artigianato e arti varie, handmade, modernariato, abbigliamento. Oltre a percorsi enogastronomici e di ristoro, Calafoma propone anche la vendita e trasformazione di propri prodotti (frutta, verdura, conserve, agricoctail), iniziative ricreative e sportive, serate a tema. La stagione proseguirà dalle 10 alle 24, ogni giorno, fino all'autunno. Informazioni sulla pagina Facebook e Instagram.

Massa Castello, una messa per la famiglia

Sarà una messa in difesa della famiglia, minacciata dal ddl Zan' quella che sarà celebrata questa sera alle 20 nella chiesa di Santa Maria Madre di dio in Castellaccio a Massa Castello (Ravenna, ma diocesi di Forlì-Bertinoro); la struttura si trova in via Castello 91 (per i forlivesi: la zona è quella di Villa Rotta). Ritrovo alle 19.45, con canto delle litanie dei santi e messa celebrata da don Enrico Doria alle 20. La celebrazione sarà accompagnata dalla musica dell'organo e canti.

OSPEDALE

Da oggi a sabato disagi per la strada del Pronto Soccorso

Oggi, domani e sabato - dalle 6 alle 15 - sarà modificata, in via provvisoria, l'accessibilità all'ospedale per lavori. La strada di accesso al pronto soccorso sarà interdetta: il nuovo parcheggio sarà utilizzato come strada a doppio senso.



ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI FORLÌ

ASTE ON-LINE SUI SITI:

WWW.ASTEFORLICESENA.IT

WWW.ASTEIVG.COM

FALLIMENTO 63/2019
UFFICI
COMPUTER
AUTOCARRO RENAULT
TRAFFIC
AUTOCARRO IVECO DAILY
ATTREZZATURA PER
OFFICINA
MACCHINARI
SALDATRICI
SCAFFALATURE
IMPIANTO FOTOVOLTAICO

FALLIMENTO 54/19
LOTTO 1 - LOCALE
COMMERCIALE E
MONOLOCALE CESENATICO
VIALE CARDUCCI, 24
LOTTO 2 - LOCALE
COMMERCIALE E
MONOLOCALE CESENATICO
VIALE CARDUCCI, 22
LOTTO 3 - LOCALE
COMMERCIALE E
MONOLOCALE CESENATICO

VIALE CARDUCCI, 20
LOTTO 5 - LOCALE
COMMERCIALE CESENATICO
VIALE CARDUCCI, 26
LOTTO 2 - IMMOBILE
RESIDENZIALE CESENATICO
VIALE CARDUCCI, 28

FALLIMENTO 03/19
LOCALE COMMERCIALE
FORLÌ C.SO REPUBBLICA, 42

PREZZI ED ELENCHI DETTAGLIATI DISPONIBILI SUL SITO: WWW.IVGFORLI.IT



@ivgforli

La ricerca: «Un'impresa su tre sarà aperta anche in agosto»

Camera di Commercio, cauto ottimismo per la produzione

Un terzo delle imprese resterà aperto anche in agosto. Questo uno dei tanti effetti del Covid-19 sul mondo produttivo locale stando alle rilevazioni fatte da Confindustria Romagna sui suoi associati. Per quanto riguarda la nostra provincia, l'indagine congiunturale ha evidenziato una flessione rispetto al primo semestre del 2019 di tutti gli indicatori economici: produzione (-8,2%), fatturato (-9,6%), fatturato interno (-8,3%), fatturato estero (-7,5%). Si evidenzia anche un calo per quanto riguarda gli ordini: il 62,2% segnala una diminuzione degli ordini totali, un 17,8% stazionari e un 20% in aumento; per gli ordini esteri un 37,8% li ha visti in diminuzione, il 46,7% stazionari e in aumento il 15,6%. Lievemente negativo il dato sull'occupazione (-0,2%). Per quanto riguarda le ferie estive, ad agosto resteranno aperte

il 38% delle aziende rispondenti, mentre il 27% osserverà una chiusura inferiore al solito. Le previsioni relative al secondo semestre 2020 evidenziano per la maggior parte delle imprese una aspettativa di stazionarietà. L'andamento della produzione viene previsto in aumento dal 17,8% delle imprese, stazionario dal 71,1% mentre l'11,1% degli imprenditori prevede una diminuzione.

Diverse invece le considerazioni per le previsioni sugli ordini: mentre per gli ordini totali il 35,6% degli imprenditori prevede un aumento, il 31,1% stazionarietà e il 33,3% una diminuzione, negli ordini esteri il 37,8% prevede aumento, 31,1% stazionarietà e il 31,1% una diminuzione. Le previsioni sull'occupazione sono stazionarie per il 62,2% del campione, in crescita per il 20% e in calo per il 17,8%.